

Repertorio: n. 24391

Raccolta : n. 4899

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno

il giorno ventisette

del mese di aprile

in Roma, nel mio studio, alle ore sedici e minuti trenta

(Roma, 27.04.2001, ore 16.30)

Avanti a me dott. Marcello SQUILLACI, Notaio in Roma, con studio in Via Marcantonio Colonna n. 28, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

E' PRESENTE

- NICOTERA Michele, nato in Asmara (Eritrea) il 14 agosto 1942, residente in Roma via Orti della Farnesina n. 40, dirigente d'azienda, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'"ASSOCIAZIONE ITALIANA RESIDENTI E RIMPATRIATI DALL'ERITREA ED ETIOPIA - ASS. I.R.ET" (per brevità denominata in seguito anche solo "ASS. I.R.ET"), con sede in Roma, Piazza dell'Unità n. 13, codice fiscale n. 96104530587.

Detta Comparsa, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinuncia con il mio consenso all'assistenza dei testimoni e mi chiede di elevare il verbale d'assemblea della pre-

detta Associazione. Al che aderendo, io Notaio constato e do

atto che assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dello

statuto e per designazione degli intervenuti, esso Comparente

il quale constata e dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata in questo

giorno, ora e luogo in seconda convocazione, come da avviso

comunicato, ai sensi di statuto, agli associati;

- che oltre ad esso Presidente, sono presenti i seguenti mem-

brì del Consiglio Direttivo: CORBEZZOLO Lidia, DIERNA Salva-

tore, GREGORI Giuseppe, MONACO Adriana, FALLETTA Giada, TINTO

Augusto;

- che è presente, del Collegio Sindacale, il sig. LUSCI An-

tisco;

- che sono intervenuti, in proprio e per deleghe, che vengono

acquisite agli atti sociali, n. 50 (cinquanta) degli 85 (ot-

tantacinque) associati;

il tutto come risulta dal foglio delle presenze che si allega

al presente atto sotto la lettera "A";

- che pertanto l'Assemblea è validamente costituita ed atta a

deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

a) Parte ordinaria

1) approvazione del Bilancio annuale al 31 dicembre 2000;

2) conferma della Signora Giada Falletta subentrata per coop-
tazione al consigliere Dott.ssa Silvana Femelli dimissiona-

ria.

b) Parte straordinaria

1) approvazione della trasformazione dell'ASS.I.R.ET in

ASS.I.R.ET - Onlus ed approvazione del relativo Statuto;

2) conferma degli organi ASS.I.R.ET quali organi dell'ASS.

I.R.ET - Onlus;

3) Varie ed eventuali

Il Presidente quindi, passando alla trattazione della parte ordinaria dell'ordine del giorno, illustra all'assemblea il bilancio dell'Associazione riferito all'anno 2000 di cui propone l'approvazione, e che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente propone poi di confermare quale Consigliere, fino alla scadenza del Consiglio Direttivo in carica, la Signora Giada Falletta, nata ad Asmara il 17 settembre 1965, subentrata per cooptazione al Consigliere Dott.ssa Silvana Fameli già dimissionaria.

Il Presidente, quindi, passando alla trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno, propone la trasformazione dell'Associazione ASS.I.R.ET in ASS.I.R.ET Onlus, illustrando all'Assemblea i vantaggi che questa nuova veste giuridica porterebbe all'Associazione; a tal uopo il Presidente dà lettura agli intervenuti del nuovo testo di Statuto di cui chiede, all'Assemblea, l'approvazione;

il Presidente propone, altresì, che a seguito della trasformazione dell'associazione in Onlus, permangano in carica gli attuali organi sociali fino alla loro scadenza naturale, nonché di nominare, quali membri supplanti del Collegio dei Revisori (già Collegio Sindacale), fino alla scadenza del Collegio stesso, i Signori ANTONI Karim, nato a Roma il 19 novembre 1975 e PIREDDA Franco, nato all'Aquila il 04 dicembre 1947.

L'Assemblea, udite la proposta del Presidente, preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale, dopo esauriente discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio annuale dell'Associazione chiuso al 31 dicembre 2000;
- 2) di confermare alla carica di Consigliere, fino alla scadenza del Consiglio Direttivo, la Signora Giada Falletta;
- 3) di trasformare l'Associazione Italiani Residenti e Rimpatriati dall'Eritrea e dall'Etiopia - ASS.I.R.ET in "Associazione Italiani Residenti e Rimpatriati dall'Eritrea e dall'Etiopia - ASS.I.R.ET ONLUS" mediante l'approvazione del relativo statuto che, si allega al presente verbale sotto la lettera "C";
- 4) di confermare gli attuali Organi dell'"ASS.I.R.ET" quali Organi dell'"ASS.I.R.ET Onlus", fino alla loro naturale sca-

denza:

5) di nominare, quali membri supplenti del Collegio dei Revisori (già Collegio Sindacale) fino alla scadenza del Collegio stesso i signori: AMIJI Karim e PIREDDA Franco.

6) di dare mandato al Presidente del Consiglio Direttivo di compiere ogni attività necessaria ed opportuna per il conseguimento della nuova veste giuridica dell'Associazione.

Null'altro essendovi da deliberare, ed essendo le ore diciotto il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea.

Il Componente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, scritto in massima parte a macchina da persona di mia fiducia, ed in parte di mia mano e da me letto al Componente il quale, a mia domanda, lo ha dichiarato in tutto conforme a verità e lo approva.

Occupa due fogli scritti per facciate sei fin qui.

FIRMATO: Michele Nicotera

Marcello Squillaci - Notaio

Copia conforme all'originale

Roma,

STATUTO

DELLA

Associazione Italiani Residenti e
Rimpatriati dall'Eritrea e dall'Etiopia

- ASS.I.R.ET ONLUS

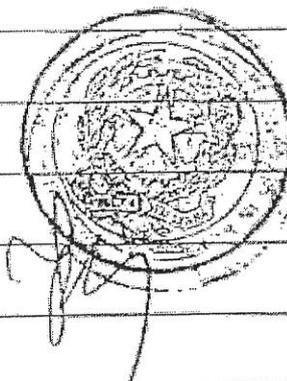
DENOMINAZIONE

ARTICOLO 1) E' costituita a Roma l'Associazione Italiani Residenti e Rimpatriati dall'Eritrea e dall'Etiopia - ASS.I.R. ET ONLUS

SEDE

ARTICOLO 2) L'Associazione ha sede a Roma in Piazza dell'Unità n. 13

L'Associazione può istituire sedi decentrate in Italia e all'estero su deliberazione del Consiglio direttivo.



DURATA

ARTICOLO 3) L'Associazione ha durata illimitata.

SCOPO

ARTICOLO 4) L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà civile, sociale o culturale.

Le attività dell'Associazione consistono:

- a) nel sostegno di iniziative e progetti di solidarietà in Italia ed all'Estero (in particolare con i Paesi dell'Eritrea e dell'Etiopia), promosse da Organizzazioni non Governative, anche non ufficialmente riconosciute, che operino per la di-

fesa e le promozioni dei diritti umani, in particolare per la formazione e la gestione di progetti culturali ed economici anche con associazioni di solidarietà internazionale.

b) nelle adozioni a distanza per garantire ai bambini la sopravvivenza in seno alle proprie famiglie.

c) nel sostegno di iniziative e progetti di solidarietà in particolare per le popolazioni dell'Africa.

d) nella promozione di scambi culturali a sostegno delle popolazioni africane.

e) nella tutela dei diritti dei profughi italiani in particolare dell'Eritrea ed Etiopia promuovendo fattivamente a realizzare provvedimenti legislativi ed amministrativi tesi a far riconoscere dallo Stato Italiano un giusto indennizzo per beni e diritti perduti.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra elencate con eccezione per quanto ad esse connesse e comunque in via non prevalente.

ARTICOLO 5) L'Associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi con altre istituzioni.

SOCI-CRITERI DI AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

ARTICOLO 6) Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che saranno ammessi dal Consiglio Direttivo in quanto condividono gli scopi dell'as-

sociazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento.

Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali obblighi nei confronti dell'associazione e sono tenuti a pagare una quota associativa annua che verrà determinata dal Consiglio Direttivo con delibera da assumere entro il mese di dicembre di ogni anno e valida per l'anno successivo.

ARTICOLO 7) L'ammissione all'associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo.

Tuttavia è facoltà di ciascun associato recedere dall'associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata all'associazione.

Le quote sono intrasferibili.

ARTICOLO 8) L'esclusione del socio per gravi motivi, ai sensi dell'art. 24 del C.C., è deliberata dal Consiglio Direttivo.

I soci recedenti ed esclusi e che, comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ottenere il rimborso dei contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

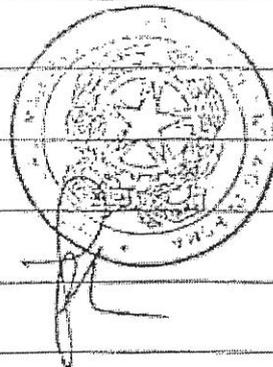
Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare l'esclusione del socio che non provveda al versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art.6.

PATRIMONIO

ARTICOLO 9) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- contributi degli aderenti;

- contributi di privati;



- contributi dello Stato, di Enti o Istituzioni Pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- contributi di organismi internazionali;

- donazioni e lasciti testamentari;

- rimborsi derivanti da convenzioni;

- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 10) Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente, il Vice Presidente;

- il Segretario Generale;

- il Collegio dei Revisori;

- il Collegio dei Proibiviri.

Tutte le cariche sono gratuite.

ASSEMBLEA

ARTICOLO 11) L'Assemblea è costituita da tutti i Soci di cui all'art.6 che siano in regola con il versamento dei contributi deliberati dal Consiglio Direttivo, ed è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea è altresì convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, o quando gliene sia fatta richiesta scritta motivata e sottoscritta da almeno un decimo degli associati in regola con i contributi sociali.

All'Assemblea devono annualmente essere sottoposti per l'approvazione:

- relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento dell'Associazione;
- il bilancio sociale.

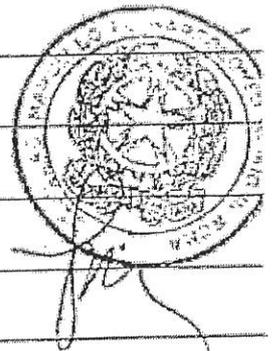
L'Assemblea delibera inoltre in merito:

- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- alla nomina del Collegio dei Proibiviri;
- alla nomina del Collegio dei Revisori;
- ad altri argomenti che siano sottoposti all'ordine del giorno dal Consiglio.

L'Assemblea può inoltre essere convocata, in sede straordinaria, per deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento della Associazione.

ARTICOLO 12) Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante lettera contenente l'ordine del giorno, spedita, anche a mezzo fax, a ciascuno dei soci almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione.

ARTICOLO 13) L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua mancanza, dal Vice Presidente, o da altra persona designata dall'Assemblea medesima.



ARTICOLO 14) Ogni socio maggiorenne ha diritto ad un voto per tutte le deliberazioni dell'Assemblea ivi comprese quelle attinenti l'approvazioni e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ciascun socio può farsi rappresentare da altro socio, conferendo ad esso delega scritta.

Nessun socio può rappresentare più di tre soci.

In prima convocazione le deliberazioni dell'Assemblea, sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei soci, in seconda convocazione, che deve essere tenuta in un giorno diverso da quello di prima convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La deliberazione di scioglimento dell'Associazione deve essere approvata sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 15) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da sette membri che devono essere soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi mem-

bri sono rieleggibili.

ARTICOLO 16) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno o su richiesta di due consiglieri. Per la validità delle sue deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

Esso è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano di età.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a due consecutive riunioni del Consiglio Direttivo, decade dalla carica ed il Consiglio Direttivo potrà provvedere alla prima riunione successiva, in ordine alla sua sostituzione.

Il Consigliere così nominato resterà in carica sino alla successiva assemblea.

ARTICOLO 17) Al Consiglio Direttivo spettano indistintamente tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con facoltà di delegare i poteri stessi al Presidente o a uno dei suoi membri. I poteri di straordinaria amministrazione potranno essere delegati a membri del Consiglio Direttivo solo congiuntamente.

In particolare il Consiglio Direttivo elabora gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, stabilisce l'ammontare della quota associativa annua, delibera sull'ammissione ed esclusione dei soci, predispone annualmente il bilancio d'esercizio e la relazione annuale sull'esercizio della gestione.

PRESIDENTE - VICE PRESIDENTE - SEGRETARIO GENERALE

ARTICOLO 18) Il Consiglio Direttivo nella prima riunione provvede a nominare il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario Generale che durano in carica tre anni.

IL PRESIDENTE

ARTICOLO 19) Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione in giudizio e di fronte a terzi, con facoltà di aprire, chiudere ed operare su conti correnti bancari e postali.

Il Presidente può riscuotere da Pubbliche Amministrazioni e da privati versamenti e pagamenti di ogni natura rilasciando quietanza.

Il Presidente può delegare alcune delle proprie competenze in via transitoria o permanente al Vice Presidente o ad altri Consiglieri previa approvazione del Consiglio Direttivo.

IL VICE PRESIDENTE

ARTICOLO 20) Il Vice Presidente ha il compito di affiancare il Presidente o di sostituirlo in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

ARTICOLO 21) Il Segretario generale dirige l'ufficio, cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza.

Il Segretario Generale avrà cura in particolare di mantenere

i contatti di carattere continuativo con gli uffici pubblici

e privati e gli Enti e le Organizzazioni e con tutti coloro

che interessano l'attività dell'Associazione.

Il Segretario Generale cura l'aggiornamento e la tenuta del

libro dei soci, del libro dei verbali delle assemblee e del

libro dei verbali del Consiglio Direttivo. Detti libri devono

essere in ogni momento consultabili dai soci che hanno oltre-

si diritto di chiederne, a loro spese, estratti.

COLLEGIO DEI REVISORI

ARTICOLO 22) Il Collegio dei Revisori è composto da tre mem-

bri effettivi e due supplenti eletti, anche tra i non soci,

dall'Assemblea la quale designa anche il Presidente.

Il Collegio dei Revisori esercita la funzione di controllo

contabile dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea.

Il Collegio dei Revisori resta in carica tre anni ed i Revi-

sori sono rieleggibili.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ARTICOLO 23) Il Collegio dei Probiviri è composto da tre mem-

bri nominati dall'Assemblea, fra i soci.

I membri del Collegio durano in carica tre anni e sono rie-

leggibili.

Al Collegio dei Probiviri è devoluta la soluzione di eventua-

li controversie che sorgessero tra i soci e tra questi e

l'Associazione o i suoi organi. I Probiviri giudicheranno

"PRO BONO ET AEQUO" senza formalità di procedura.

La loro decisione sarà inappellabile.

ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

ARTICOLO 24) L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve tempestivamente predisporre il bilancio dell'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La bozza del bilancio nei quindici giorni che precedono l'Assemblea che lo approva, ed il bilancio, dopo la sua approvazione, devono essere tenuti presso la sede dell'Associazione a disposizione dei soci che lo volessero consultare e ne volessero chiedere copia.

E' fatto divieto all'associazione di distribuire anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento, facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 25). L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea per inattività dell'Assemblea protratta per oltre due anni.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori stabilirà i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo.

I liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea e sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3) comma 190, della Legge 23.12.1996 n. 662, sceglieranno l'organizzazione non lucrativa di utilità sociale operante in identico o analogo settore cui devolvere il patrimonio residuo.

NORME APPLICABILI

ARTICOLO 26) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le norme del Libro I, TITOLO II del C.C., nonché quelle previste dal D.Lgs. 4.12.1997 n. 460.

Copia conforme all'originale

